



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 09 2016

*Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.
Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.*

affronteremo oggi il seguente argomento:

Verifica inquadramento tariffario Posizioni Assicurate Inail

In sintesi:

Ritorniamo sul tema dell'inquadramento Inail, già affrontato negli anni scorsi, per ricordarVi che consigliamo di effettuare periodicamente un'attenta verifica dell'inquadramento tariffario ai fini Inail, nella logica di una **riduzione del contenzioso con l'Istituto e una possibile riduzione del costo del lavoro**.

*E' importante ricordare, infatti, che le informazioni che le aziende ci inviano per l'elaborazione delle buste paga non sono sufficienti per verificare la correttezza delle posizioni Inail presenti in azienda; in quanto questo tipo di analisi deve essere effettuata tramite lo **studio di appositi documenti** (quali ad esempio il Dvr) ed un **accesso in loco** per la verifica di tutte le **diverse lavorazioni, fasi di lavoro, prodotti finiti ed attrezzature utilizzate, ivi comprese le lavorazioni complementari** quali: la manutenzione presso clienti, l'assemblaggio, il trasporto, ecc.*

Approfondimento:

Gli aspetti su cui è importante mantenere un adeguato livello di attenzione sono:

- **la possibile variazione nel tempo delle lavorazioni esercitate**
- **l'introduzione di nuove lavorazioni, di nuovi prodotti e/o di nuove attrezzature nel ciclo lavorativo**
- la verifica di lavorazioni non classificabili in modo autonomo in quanto riconducibili al concetto di attività complementari e/o sussidiarie
- **la presenza di nuovi profili di rischio** rilevabili anche da un'attenta disamina di nuove

mansioni e dal Documento della Valutazione dei Rischi

- **il confronto con le nuove interpretazioni della norma da parte dell'Inail**

Per meglio comprendere quali variabili si possono manifestare nei vari ambiti di attività, riteniamo utile riportare qualche esempio:

- carpenteria metallica: effettuo solo la produzione oppure mi occupo anche direttamente della posa in opera?
- installazione di impianti: opero nel settore civile (abitazioni, ma anche cinema, uffici, scuole) oppure in quello produttivo/industriale?
- l'attività è svolta in conto proprio o per conto terzi? Ad esempio se effettuo manutenzione su automezzi miei tale attività è complementare a quella principale, ma se effettuo la manutenzione su automezzi di altri diventa una autonoma voce di tariffa
- ho un magazzino di vendita all'ingrosso: ci sono attrezzature meccaniche e/o termiche (muletto, transpallet...)?
- negozio di commercio al minuto: c'è solo l'utilizzo del registratore di cassa oppure ci sono altre attrezzature come ad esempio l'aspirapolvere?
- impresa artigiana che produce pasticceria: c'è solo la produzione? C'è vendita al pubblico? C'è anche un bar annesso alla pasticceria? Nel bar si somministrano anche pasti caldi?
- bar: è prevista anche la somministrazione di pasti caldi? Esiste una cucina? Ci sono videogiochi e slot machines? Questi ultimi sono in un ambiente separato?
- commercio: all'ingrosso, al minuto o entrambi? Di quale prodotto? Il commercio all'ingrosso di materiali edili ha ad esempio una voce di tariffa diversa dal commercio all'ingrosso in generale.

Altre problematiche che possono sorgere riguardano i soggetti assicurati ed in particolar modo i soci, i collaboratori e i coadiuvanti. Per alcuni di tali soggetti nel tempo ci sono state diverse interpretazioni in merito alla loro assicurazione. Ci riferiamo ad esempio al socio non artigiano, per il quale vige l'obbligo assicurativo se svolge attività manuali, mentre se sovrintende solo ai lavori è assicurabile solo in presenza di rapporto di lavoro subordinato.

- ⇒ **Lo Studio è a disposizione nel caso vogliate valutare la vostra posizione. L'analisi da eseguire, tramite il nostro esperto e con la presenza e collaborazione effettiva del vostro Responsabile di produzione, comprenderà una visita in loco, previa acquisizione di una serie d'informazioni come l'attività aziendale effettivamente svolta, il ciclo lavorativo, i macchinari, le attrezzature e i materiali utilizzati, il mansionario dei dipendenti, il documento di valutazione dei rischi.**

10 febbraio 2016

I migliori saluti.

Lucia Dott.ssa Filippi

*Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale,
Due diligence, Sviluppo risorse umane*

Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.

Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: neqoilconsenso@studio-filippi.it

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.